



Accademia del Cinema Italiano
Premi David di Donatello

David di Donatello 2019

Humans Save the Sea



CSR

Il cinema italiano dice no alla plastica

È il progetto 'Humans Save The Sea'

■ L'ambiente chiama e il cinema italiano risponde sollecitando l'eliminazione dell'uso delle plastiche in tutta la propria filiera industriale: dalla produzione, alla distribuzione, all'esercizio e per ufficializzare pubblicamente l'impegno ha scelto uno degli eventi di riferimento per il settore, la Festa del Cinema di Roma. Nasce così 'Humans Save The Sea', un progetto ideato da Gianni Chimenti e Paola Deiana con il contributo di Alberto Luca Recchi, sviluppato in stretta collaborazione con l'associazione ambientalista Marevivo, patrocinato dal ministero dell'Ambiente, dalla Fondazione cinema per Roma, dalla Anec, dall'Anem, dall'Anica, dall'ente David di Donatello e dall'Agiscuola e sostenuto da Mymovies ed Escape Land. L'obiettivo è diffondere un diverso modello di consapevolezza e di attivismo di difesa ambientale, attraverso il mezzo di comunicazione che più di tanti altri è in grado di generare emozioni e smuovere le coscienze: il cinema. Tante le iniziative che saranno attivate già entro la fine dell'anno e che saranno rivolte ai giovani. Il progetto coinvolgerà, infatti, in modo attivo il mondo della scuola attraverso l'organizzazione di un

contest per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che saranno chiamati a dare prova di creatività per la produzione di uno spot sulla salvaguardia del mare. Lo spot migliore verrà giudicato da una giuria qualificata e verrà proiettato nelle sale cinematografiche italiane. Il premio per il vincitore consisterà in un'esperienza per tutta la classe: partecipare ad un intervento di bonifica ambientale in alto mare. "Oggi è necessaria una rivoluzione ambientale e culturale gentile - afferma il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa - per cambiare i nostri sistemi di produzione e consumo e contribuire attivamente alla difesa del pianeta e delle sue preziose risorse, come il mare. Il progetto 'Humans Save the Sea' va in questa direzione, utilizzando un mezzo d'impatto come il cinema e coinvolgendo le giovani generazioni, il nostro futuro e la nostra speranza. Il governo sta già facendo la sua parte, con la legge 'Salvamare', per esempio, in discussione alla Camera: un provvedimento con il quale si ripulirà il mare dalla plastica con alleati eccezionali come i pescatori. Ma occorre l'apporto di tutti. Perché le grandi battaglie si vincono insieme".





Il progetto ne prevede la totale eliminazione in tutte le fasi, dalla produzione alla distribuzione “Humans save the sea”, il cinema italiano dice no alla plastica

L'ambiente chiama e il cinema italiano risponde sollecitando l'eliminazione dell'uso delle plastiche in tutta la propria filiera industriale: dalla produzione, alla distribuzione, all'esercizio e per ufficializzare pubblicamente l'impegno ha scelto uno degli eventi di riferimento per il settore, la Festa del Cinema di Roma. Nasce così 'Humans Save The Sea', un progetto ideato da Gianni Chimenti e Paola Deiana con il contributo di Alberto Luca Recchi, sviluppato in stretta collaborazione con l'associazione ambientalista Marevivo, patrocinato dal ministero dell'Ambiente, dalla Fondazione cinema per Roma, dalla Anec, dall'Anem, dall'Anica, dall'ente David di Donatello e dall'Agiscuola e sostenuto da Mymovies ed Escape Land. L'obiettivo è diffondere un diverso modello di consapevolezza e di attivismo di difesa ambientale, attraverso il mezzo di comunicazione che più di tanti altri è in grado di generare emozioni e smuovere le coscienze: il cinema. Tante le iniziative che saranno attivate già entro la fine dell'anno e che saranno rivolte



ai giovani. Il progetto coinvolgerà, infatti, in modo attivo il mondo della scuola attraverso l'organizzazione di un contest per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che saranno chiamati a dare prova di creatività per la produzione di uno

spot sulla salvaguardia del mare. Lo spot migliore verrà giudicato da una giuria qualificata e verrà proiettato nelle sale cinematografiche italiane. Il premio per il vincitore consisterà in un'esperienza per tutta la classe: partecipare ad un intervento di bonifica ambientale in alto mare. "Oggi è necessaria una rivoluzione ambientale e culturale gentile - afferma il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa - per cambiare i nostri sistemi di produzione e consumo e contribuire attivamente alla difesa del pianeta e delle sue preziose risorse, come il mare. Il progetto 'Humans Save the Sea' va in questa direzione, utilizzando un mezzo d'impatto come il cinema e coinvolgendo le giovani generazioni, il nostro futuro e la nostra speranza. Il governo sta già facendo la sua parte, con la legge 'Salvamar', per esempio, in discussione alla Camera: un provvedimento con il quale si ripulirà il mare dalla plastica con alleati eccezionali come i pescatori. Ma occorre l'apporto di tutti. Perché le grandi battaglie si vincono insieme".

IL PROGETTO COINVOLGERÀ IL MONDO DELLA SCUOLA

"Humans Save The Sea", il cinema italiano dice no alla plastica



L'ambiente chiama e il cinema italiano risponde sollecitando l'eliminazione dell'uso delle plastiche in tutta la propria filiera industriale: dalla produzione, alla distribuzione, all'esercizio e per ufficializzare pubblicamente l'impegno ha scelto uno degli eventi di riferimento per il settore, la Festa del Cinema di Roma. Nasce così "Humans Save The Sea", un progetto ideato da Gianni Chimenti e Paola Deiana con il contributo di Alberto Luca Recchi, sviluppato in stretta collaborazione con l'associazione ambientalista Marevivo, patrocinato dal ministero dell'Ambiente, dalla Fondazione cinema per Roma, dalla Anec, dall'Anem, dall'Anica, dall'ente David di Donatello e dall'Agiscuola e sostenuto da Mymovies ed Escape Land. L'obiettivo è diffondere un diverso modello di consapevolezza e di attivismo di difesa ambientale, attraverso il mezzo di comunicazione che più di tanti altri è in grado di generare emozioni e smuovere le coscienze: il cinema. Tante le iniziative che saranno attivate già entro la fine dell'anno e che saranno rivolte ai giovani. Il progetto coinvolgerà, infatti, in modo attivo il mondo della scuola attraverso l'organizzazione di un contest per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che saranno chiamati a dare prova di creatività per la produzione di uno spot sulla salvaguardia del mare. Lo spot migliore verrà giudicato da una giuria qualificata e verrà proiettato nelle sale cinematografiche italiane. Il premio per il vincitore consisterà in un'esperienza per tutta la classe: partecipare ad un intervento di bonifica ambientale in alto mare. «Oggi è necessaria una rivoluzione ambientale e culturale gentile – afferma il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa – per cambiare i nostri sistemi di produzione e consumo e contribuire attivamente alla difesa del pianeta e delle sue preziose risorse, come il mare. Il progetto "Humans Save the Sea" va in questa direzione, utilizzando un mezzo d'impatto come il

cinema e coinvolgendo le giovani generazioni, il nostro futuro e la nostra speranza. Il governo sta già facendo la sua parte, con la legge 'Salvamare', per esempio, in discussione alla Camera: un provvedimento con il quale si ripulirà il mare dalla plastica con alleati eccezionali come i pescatori. Ma occorre l'apporto di tutti. Perché le grandi battaglie si vincono insieme».

«Un altro forte alleato come il cinema italiano si è unito alla battaglia contro la plastica usa e getta - dichiara Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo - Sappiamo che alcuni fra produttori, registi e attori sono già impegnati personalmente nella tutela dell'ambiente, ma raccogliendo tutti insieme questa sfida si può contribuire in modo sostanziale a sensibilizzare l'opinione pubblica su come ciascuno possa diventare protagonista di quel cambiamento che consentirà di arginare la crisi ambientale di cui siamo testimoni. L'impegno della produzione cinematografica ad eliminare la plastica usa e getta in tutta la filiera sarà un grande aiuto per l'ambiente». Marevivo è presente alla Festa del cinema di Roma con l'iniziativa "Go Plastic Free" con borracce ed erogatori di acqua ultra filtrata per limitare, dove possibile, l'uso di bottiglie di plastica che consentirà per la prima volta, grazie al supporto di AQuachiarà, società esperta nell'ultra filtrazione dell'acqua potabile, di ridurre l'utilizzo della plastica alla Festa del Cinema di Roma. A tutti gli accreditati saranno consegnate borracce riutilizzabili e per gli ospiti saranno disponibili distributori di acqua ultra-filtrata installati nelle aree food. Nel book store dell'auditorium, inoltre, in vendita le borracce per gli spettatori. Ogni anno, solo in Italia, si consumano circa 10 miliardi di bottiglie di plastica. Di queste, 2 miliardi sono bottigliette che si disperdono nell'ambiente e nel mare con un impatto drammatico per il Pianeta. Con questo progetto, durante i giorni della festa, si stima che potranno essere risparmiate circa 100.000 bottiglie di plastica.



CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 24 ottobre 2019 • nuova serie **2863 (3176)**



BOX OFFICE ESTERO - Il Joker non demorde



Al terzo weekend è sempre **Joker** (Warner Bros) in vetta in **Gran Bretagna**, con 5,5 milioni di sterline che portano il totale a 40,3 M£. Seguono tre debutti: secondo **Maleficent: Signora del male** (Disney) con 3,3 M£ in 615 sale, terzo **Zombieland: doppio colpo** (Sony) con 1,3 M£ in 449 sale, quarto **Shaun the Sheep: Farmageddon** (StudioCanal) con 1,1 M£ in 588 sale. Quinto, al secondo weekend, **Il piccolo Yeti** (Universal) con 988mila euro e complessivi 3,7 M£. **Gemini man** (Paramount) è sesto con 713mila sterline per un totale di 3,2 M£, seguito da un altro debutto, la *spy story* **Official secrets** (eOne) con 537mila sterline in 379 sale. Ottavo **Judy** (Fox), 519mila sterline e complessivi 6,3 M£, seguito da **Downton Abbey** (Universal) con 413mila sterline al sesto fine settimana, per un totale di 26,7 M£. Chiude la classifica **Le ragazze di Wall Street** (STX), 174mila sterline e un totale di 7,3 M£.

In **Francia**, al secondo weekend **Joker** realizza 1,22 milioni di presenze che portano il totale a 2,8 milioni. Si accontenta del secondo posto **Maleficent: Signora del male**, 786mila presenze in 536 cinema, seguito da **Donne-moi des ailes** (SND) con 315mila spettatori e complessivi 628mila. Quarto **Au nom de la terre**, 276mila presenze e complessivi 1,3 milioni, seguito da due debutti: quinto **Shaun the Sheep: Farmageddon** con 261mila spettatori in 566 sale, sesto **Angry birds 2** (Sony) con 256mila presenze in 480 sale. Settimo **Gemini man** con 157mila spettatori e complessivi 714mila, seguito da un altro debutto, **La vérité si je mens: les débuts** (UGC), 127mila presenze in 426 sale. Chiudono la classifica **Alice e il sindaco** (Bac Films, 122mila presenze e complessivi 554mila), decimo **Le ragazze di Wall Street** (Metropolitan, 120mila spettatori al debutto in 169 sale).

(ScreenDaily, JP Box Office)

"Humans save the Sea": il cinema per l'ambiente



Humans Save The Sea è il progetto ideato da Gianni Chimenti e Paola Deiana con il contributo di Alberto Luca Recchi, sviluppato in collaborazione con l'associazione ambientalista **Marevivo**, patrocinato dal **Ministero dell'Ambiente**, dalla **Fondazione Cinema per Roma**, da **ANEC**, **ANEM**, **ANICA**, dall'Ente **David di Donatello** e da **Agiscuola**, presentato alla stampa alla presenza del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, dei Presidenti Francesco

Rutelli (ANICA), Mario Lorini (ANEC), Rosalba Giugni (Marevivo) e dal giornalista e scrittore Alberto Luca Recchi. Si tratta di una mobilitazione culturale che vuole diffondere un diverso modello di consapevolezza e di **difesa ambientale attraverso il cinema**. Un appello che trova il cinema italiano pronto a mobilitarsi **sollecitando l'eliminazione dell'uso delle plastiche in tutta la filiera industriale**. Tra le prime iniziative, un contest per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato alla produzione di uno **spot sulla salvaguardia del mare**: il progetto migliore verrà deliberato da una giuria qualificata e proiettato nei cinema.

"Il riutilizzo sostenibile e la drastica riduzione della plastica nell'ambiente sono alla base della direttiva UE 2019/904 e l'esercizio cinematografico di tutta Europa è già al lavoro per conformarsi", ha dichiarato **Mario Lorini**. "Una sensibilità, accresciuta dalla grande attenzione manifestata dal pubblico, che si riflette nelle decisioni commerciali di ogni giorno: dalla gestione dei bar e dei punti ristoro alla scelta e al riciclo di materiali diversi dalle plastiche monouso, senza dimenticare l'efficienza e il risparmio energetici. In tal senso, *Humans save the sea* da un lato rappresenta un ulteriore passo avanti per salvare l'ambiente e dunque noi stessi; dall'altro dimostra che l'unità di vedute e di azione può realmente fare la differenza, nell'industria del cinema come nella società civile".

Nuova Commissione UE operativa non prima dell'1 dicembre



La **nuova Commissione Europea** non entrerà in funzione prima del 1° dicembre, con un mese di ritardo rispetto alle previsioni. Il presidente dell'europarlamento **David Sassoli** e i capigruppo hanno concordato che il voto in assemblea di conferma della nuova Commissione, originariamente previsto per la prossima settimana, è stato cancellato dal momento che mancano ancora